

del Commissario copia della determina dirigenziale di affidamento dell'incarico per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità e C.R.E. dei relativi lavori.

A richiesta, in ambito di indagine conoscitiva della Corte dei Conti, con nota commissariale n.80 del 12/06/2013 si trasmetteva al MATTM lo schema finanziario sintetico della contabilità speciale, aggiornata al 12/06/2013, intestata al Commissario, presso la Sezione di Tesoreria – Banca d'Italia di Trieste.

In data 12 giugno 2013, in Trieste, presso la Direzione Centrale dell'Ambiente della Regione F.V.G., il Commissario straordinario incontrava, per convenevole approccio e confronto sulle tematiche di interesse, la Dottoressa Sara Vito, Assessore all'Ambiente nella insediata Giunta Regionale F.V.G., cui seguiva conferenza generale con le unità avvalse della stessa Regione.

Con decreto commissariale n. 6 del 2 aprile 2013, si disponeva l'avvalimento del Comune di Brugnera(PN) quale Ente realizzatore dell'intervento di urgente sistemazione idraulica del territorio e miglioramento dell'impianto idrovoro in loc. S.Cassiano a tutela di allagamenti dei relativi centri abitati, contrassegnato con Cod.PN006A/10, dell'importo di euro 1.250.000,00, a valere su fondi FAS statali.

Con decreto n.7 dell'8 aprile 2013, si disponeva avvalimento della Regione F.V.G. per la realizzazione di lavori con identificativo ISPRA UD29C/10, in territorio di Tolmezzo, per un importo di euro 400.000,00, a valere su fondi regionali.

Con decreto n.8 dell'11 aprile, si disponeva avvalimento della Regione F.V.G. per la realizzazione dell'intervento, di cui all'identificativo ISPRA PN030C/10, in Comune di Pasiano di PN, dell'importo di euro 533.000,00, a valere su fondi regionali.

Con decreto n.9 dell'11 aprile 2013, si disponeva avvalimento della Regione F.V.G. per la realizzazione di intervento con identificativo ISPRA PN031C/10, in territorio del Comune di Prata(PN), dell'importo di euro 373.000,00 a valere su fondi regionali.

Con decreti n.15, 16, 17,18, datati 15 aprile 2013, si disponeva l'avvalimento della Regione F.V.G. per la realizzazione di lavori con identificativo ISPRA GO028C/10, lotti 1-2-3-4, in Comuni vari, presso il torrente Versa, i fiumi Isonzo e Iudrio ed il torrente Torre, dell'importo di euro 800.000,00, a valere su fondi regionali. In tematico contesto, con decreto Commissariale n.23, del 18 giugno 2013, si disponeva l'avvalimento della preesistente struttura commissariale regionale quale realizzatrice dell'intervento di difesa e regimazione idraulica del Rio del Lago, in Comune di Tarvisio, con identificativo ISPRA UD032C/10, dell'importo di euro 3.500.000,00.

Con decreti n.27 e n.28, in data 22 agosto 2013, si approvavano i progetti preliminari afferenti interventi di manutenzione argini, seconda e terza categoria, nella bassa Udinese, bacino del torrente But e bacino del fiume Tagliamento, in Comuni vari della provincia di Udine, con identificativo UD026C/10 – lotto 2 e lotto 3.



dei rispettivi importi di euro 60.000,00 e di euro 240.000,00, affidati in avvalimento alla Regione F.V.G. quale realizzatrice.

In pari data, con decreto n.26, veniva approvato il progetto preliminare, relativo agli interventi di ripristino e consolidamento in sponda sinistra del torrente But, in località Cadunea e Tolmezzo(UD), per un importo di euro 400.000,00, identificati al Cod. ISPRA UD029C/10, già affidati in avvalimento alla Regione F.V.G. quale realizzatrice.

Con decreto commissariale n.33, in data 19 settembre 2013, in prosieguo di avvalimento disposto con decreto n.12 del 15 aprile 2013, si approvava il progetto preliminare per i lavori affidati alla Regione F.V.G. quale realizzatrice e identificati col Cod.PN027C/10 – lotto1, in provincia di Pordenone, per l'importo di euro 288.000,00.

Con decreto n.34, pure in data 19 settembre 2013, si procedeva ad approvazione del progetto preliminare relativo al secondo lotto dello stesso intervento, dell'importo di euro 304.000,00, mentre, con decreto n.35, sempre in data 19 settembre, si approvava il progetto preliminare afferente l'intervento per la realizzazione del terzo lotto, dell'importo di euro 358.000,00.

Mentre a seguito di riassetto organizzativi la Direzione Regionale Ambiente veniva affidata a nuovo Dirigente, si rivelava pregnante l'adesione della Regione F.V.G. ad iniziativa della Regione Piemonte – capofila, atta a rimarcare le criticità affliggenti l'avanzamento degli interventi del "Piano Nord".

Si segnalava, nella circostanza, da parte Regionale, che il Commissario Straordinario delegato per la Regione F.V.G., con nota prot.29 dd. 19/03/2013, in relazione a precisa richiesta Ministeriale, aveva trasmesso la programmazione, nel triennio 2013-2015, delle risorse, pari ad euro 11.400.000,00, di cui alla delibera CIPE n.6/2012, per il finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in territorio regionale. In tal contesto programmatico, il Commissario aveva chiesto, per l'anno 2013, il trasferimento del 20% delle risorse, pari ad euro 2.280.000,00.

Soggiungeva, la relazione della Regione F.V.G., che: "Le modalità di trasferimento, sulla base dei vincoli imposti dal MISE con circolare prot.n.1859 dell'11/02/2013, sulla quale sono state sollevate perplessità dai Commissari, crea non pochi problemi di compatibilità con il sistema gestorio della contabilità speciale intestata agli stessi Commissari, imperniata, come è noto, sul principio che l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti siano supportati dalla previa ed effettiva disponibilità di cassa.

Disponibilità di cassa, peraltro, non solo indispensabile per la formalizzazione delle stesse obbligazioni giuridicamente vincolanti ma anche per poter assicurare nei confronti delle ditte appaltatrici il rispetto delle disposizioni in materie dei pagamenti dei lavori pubblici di cui all'art.141 del d.lgs.n.163/2006 e degli artt.143 e 144 del DPR n.207/2010".

Per così proseguire:



“Si evidenzia, inoltre, che le tempistiche ordinarie per la realizzazione dei lavori, inclusi nel finanziamento, sono assolutamente inconciliabili con la scadenza del 31/12/2013 per la sottoscrizione di un’obbligazione giuridicamente vincolante”.

E così concludere:

“ Da ultimo si fa rilevare gli ulteriori appesantimenti burocratici correlati alla nuova attività di monitoraggio delle risorse FAS/FSC, limitate alla sola quota Piano Nord, tramite il software SGP del Mise ed IGRUE.

Tale incombenza comporta un ulteriore aggravio di lavoro di inserimento informatico a carico della struttura commissariale che va a duplicarsi con il lavoro che la stessa struttura già svolge per il monitoraggio ISPRA richiesto dall’Accordo di Programma.

Alla luce di quanto sopra, pertanto, si chiede uno slittamento dei termini di rendicontazione delle risorse richieste di cui alla delibera CIPE sopraccitata...”.

Nel mese di settembre 2013, pervenivano, intanto, accreditamenti in contabilità speciale 5632 del Commissario dei rispettivi importi di euro 148.382,00 e di euro 1.254.694,92.

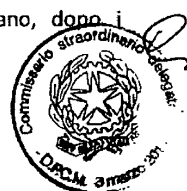
Con decreto Commissariale n.36 , in data 7 ottobre 2013, si approvava progetto preliminare di intervento per la sistemazione idraulica e messa in sicurezza degli argini del fiume Meschio, a difesa dell’abitato di Fratta, in Comune di Caneva(PN), contraddistinto in A.d.P. cod. PN007A/10, già affidato, con decreto di avalimento n.12 del 3 dicembre 2012, alla Regione F.V.G. Direzione Centrale Ambiente ed Energia quale Ente realizzatore.

A seguire, in data 21 ottobre, veniva approvato il progetto preliminare dell’intervento PN011A/10 per la realizzazione di impianto idrovoro per lo scarico nel fiume Meduna delle acque meteoriche a difesa dell’abitato di Peressine in Comune di Prata(PN).

In data 11/11/2013, seguiva incontro conoscitivo e consultivo con il subentrato neo eletto Assessore Regionale all’Ambiente, Dott.ssa Sara Vito, preceduto, lo stesso giorno e presso gli stessi uffici regionali in Trieste, da preambolo concertativo tra Commissario straordinario con staff regionale e prefettizio in avalimento Commissariale, e i nuovi vertici designati alla Direzione Centrale Ambiente della Regione F.V.G., in primis il Direttore Dott. Dario Danese, subentrato al Dott. Giovanni Petris. Si cennava alla necessitata definizione di nuovo nucleo di personale Regionale da designarsi in avalimento al Commissario, atteso l’avvicendamento di vertice Direzionale regionale.

Vi si rassegnavano problematiche di attualità e urgenza tratteggiandosi eventuali ipotesi risolutive da avviare presso i competenti organi deliberanti della Regione.

Il tutto, quindi, sottoposto all’attenzione dell’Assessore Dott.ssa Sara Vito, al successivo cospetto della quale Commissario e staff avvalso, con Direttore Centrale Regionale, convenivano e conferivano, dopo i



convenevoli di rito, con l'espresso auspicio commissariale di acquisire adeguato rinnovato supporto organizzativo.

Ibidem, si richiamava l'attenzione sulla necessità di rimodulare gli avvalimenti, onde assicurare utili apporti per un più rapido ed efficace disbrigo delle attività e dei procedimenti in attuazione dell'A.d.P..

Al riguardo, soggiungeva il Commissario la necessità di individuare anche figure professionali in grado di coadiuvare il direttore amministrativo-contabile, di appartenenza prefettizia, che ha sin da principio, per quanto possibile, in affiancamento al Commissario e con l'ausilio di altra professionalità prefettizia di rango subalterno, consentito l'operatività della struttura Commissariale nei vari ambiti ed in particolare in quello amministrativo-contabile. Tanto più, fino alla delibera Regionale di avvalimento al Commissario ed alla correlata, succedanea convenzione del 6 agosto 2012 tra Commissario e Regione.

Il 20 novembre 2013, con decreto commissariale n.38, si disponeva l'avvalimento del Magistrato alle Acque di Venezia, Provveditorato interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, quale realizzatore, per i lavori con identificativo PN005A/2010 di cui all' A.d.P., relativi a consolidamento arginale in località Traffe, in Comune di Pasiano di Pordenone.

Con e-mail del 17 dicembre 2013, il Ministero dell'Ambiente sollecitava i Commissari Straordinari a prendere atto delle disposizioni contenute nel D.L.10/12/2013, n.136, art.6, entrato in vigore al 10/12/2013, in materia di Commissari per il dissesto idrogeologico.

Chiedeva il Ministero di comunicare per quali interventi i Commissari Straordinari indirizzati si avvalessero di strutture non ricomprese tra quelle ammesse dal dettato normativo appena vigente, dettagliandone numero, tipologia ed ammontare dei procedimenti affidati, in essere.

Con e-mail datata 18 dicembre 2013, questo Commissario riscontrava l'anzidetta richiesta ministeriale, comunicando di aver individuato per l'avvalimento, tra le strutture non ricomprese in quelle ammesse dal dettato normativo (art.6 D.L.136/2013), la sola struttura facente capo al Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna di Pordenone, quale realizzatrice dell'intervento per arginature di contenimento delle acque di piena del fiume Fiume a difesa del capoluogo in Comune di Fiume Veneto, dell'importo di euro 1.500.000,00. Nei confronti del Consorzio anzidetto era stato emesso decreto Commissariale di avvalimento n.39, in data 11/12/2013, in quasi concomitanza con il D.L.136/13 e perciò nella sconoscenza di esso da parte Commissariale.

Si soggiungeva che in data 18/12/2013 il Consorzio di Bonifica in parola, in ossequio al Decreto Legge citato, era stato invitato a soprassedere alla produzione dei documenti richiesti in decreto Commissariale.

La procedura resta prudenzialmente sospesa, dopo la normazione d'urgenza, a necessitata moratoria in relazione ad ipotesi emendative, da più parti officiosamente formulate, sul disposto di cui all'art.6 del D.L.136/2013.



Si allega, a concludente documentazione, cronoprogramma degli interventi in A.d.P., aggiornato al 31/12/2013 e prospetto riassuntivo di contabilità Commissariale.

Con osservanza



Il Commissario Straordinario

Dr. Vittorio Capozelli

COMMISSARIO RISCHIO IDROGEOLOGICO FRIULI VENEZIA GIULIA						
PROSPETTO ECONOMICO FINANZIARIO dal 01/01/2013-31/12/2013						
DATA	FONDI RICEVUTI		SPESE AUSCITE	N. DATA ORDINATIVO	TIPOLOGIA SPESE	MONTANTO
	STATALI	REGIONALI				
01/01/2013	5.008.435,19	2.800.000	101.259,84			
18/01/2013						
03/04/2013			655,04	N. 1 11/03/2013	IRAP SU STRAORD. MAGGIO/DIC 2012	
08/04/2013			26,97	N. 2 11/03/2013	CONTR. FONDO CRED. SU STRAORD. 2012	
11/04/2013			1.884,95	N. 3 11/03/2013	CONTR. FONDO PENS. SU STR. 2012	
11/04/2013			678,17	N. 4 11/03/2013	CONTR. FONDO PENS. SU STR. 2012	
15/04/2013			860,24	N. 5 11/03/2013	IRPEF 40% SU STRAORD. 2012	
15/04/2013			1.335,36	N. 6 11/03/2013	IRPEF 60% SU STRAORD. 2012	
15/04/2013			2.723,87	N. 7 11/03/2013	CASTELLI A. LAV. STRAORD. 2012	
15/04/2013			2.051,89	N. 8 11/03/2013	BRUCCOLERI LAV. STRAORD. 2012	
15/04/2013			334,20	N. 9 11/03/2013	CAPOCELLI RIMB. MISS. 3-4/2/2012	
15/04/2013			4.250,00	N. 10 11/03/2013	IRAP SU INDENNITA' COMM. 2012	
15/04/2013			815,00	N. 11 11/03/2013	ADDIZIONALE REG. IRPEF SU IND. COMM.	
15/04/2013			300,00	N. 12 11/03/2013	ADD. COM. SU IND. COMM. 2012	
15/04/2013			12.900,00	N. 13 11/03/2013	IRPEF 60% INDENN. COMM. ANNO 2012	
18/04/2013		806.000,00				
23/04/2013			8.600,00	N. 14 11/03/2013	IRPEF 40% SU IND. COMM. ANNO 2012	
23/04/2013			27.585,00	N. 15 11/03/2013	CAPOCELLI V. INDENN. COMM. PARTE FIS	
03/05/2013			374,85	N. 16 03/05/2013		
			13.792,50	N. 17 09/07/2013	CAPOCELLI VITTORIO	
			4.300,00	N. 18 09/07/2013	ERARIO DELLO STATO	
			8.490,00	N. 19 09/08/2013	REGIONE F.V.G.	
			2.125,00	N. 20 09/07/2013	REGIONE F.V.G.	
			307,50	N. 21 09/07/2013	REGIONE VENETO	
			160,00	N. 22 09/07/2013	COMUNE DI TREVISO	
			1.538,77	N. 23 09/07/2013	BRUCCOLERI MAURIZIO	
			2.042,98	N. 24 09/07/2013	CASTELLI ANTONIO	
			687,68	N. 25 09/07/2013	ERARIO DELLO STATO	
			1.001,52	N. 26 09/07/2013	REGIONE F.V.G.	
			506,62	N. 27 09/07/2013	I.N.P.S.	
			20,23	N. 28 09/07/2013	I.N.P.S.	
			1.398,71	N. 29 09/07/2013	I.N.P.S.	
			491,29	N. 30 09/07/2013	REGIONE F.V.G.	
08/09/2013	148.382,00					
19/09/2013	1.254.694,82					
20/11/2013	2.850.000,00					
20/11/2013	1.875.233,14					
TOTALE	11.238.745,25	3.606.000,00	201.239,88			
	RIEPILOGO ENTRATE					
	STATALI	11.238.745,25				
	REGIONALI	3.606.000,00				
TOTALE	ENTRATE	14.842.745,25				
	RIEPILOGO SPESE					
	SPESE INTERVENTI	0				
	SPESE FUNZION.	201.239,88				
TOTALE SPESE		201.239,88				
	SALDO DI CASSA AL	14.641.505,37				
	31/12/2013					



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



REGIONE
LAZIO

ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE E AL
FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

(Art. 2, comma 240, Legge 23 dicembre 2009 n. 191)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
(Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 novembre 2011)

X

Prof. P. Pernice
Pernice

Prot. 365

Roma, 12 4 FEB. 2014

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse
Idriche

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. 0006582-TRJ del 03/03/2014

Al Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale Tutela Risorse
Idriche- Div.X
Via C. Colombo,44
00100 Roma

c.a. Avv. Maurizio Pernice

OGGETTO: Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Lazio. Relazione annuale 2013.

Si trasmette la relazione annuale anno 2013 sullo stato delle attività del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.C.M. del 07/11/2011

Dott. Vincenzo Santoro

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO: Dott. Vincenzo Santoro

Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico – D.P.C.M. del 07 novembre 2011

RENDICONTO N: 1

Esercizio finanziario 2013

Contabilità speciale n. 5584 aperta il 08/04/2011

FONDI RICEVUTI		IMPORTI EROGATI	
ENTRATE		USCITE	
Giacenza di cassa all'1/1 es.	€ 61.687.420,12	Tipologie di spesa:	
1) Fondi Comunitari		1) Redditi da lavoro dipendente	€ 125.712,85
2) Fondi Statali		2) Consumi intermedi	
3) Fondi Regionali	€ 1.690.604,53	3) Interessi passivi	
4) Fonti di Enti Locali		4) Trasferimenti a Regioni	
5) Tariffe e Proventi per servizi	€ 14.479,44	5) Trasferimenti a Enti Locali	€ 266.593,33
6) Accensione Prestiti		6) Investimenti diretti	€ 2.169.426,26
7) Altro		7) Trasferimenti in c/capitale	€ 362.613,99
		8) Rimborso prestiti	
		9) Versamenti erariali	€ 102.888,51
		10) Versamenti previdenziali	€ 45.404,18
		11) Altro	€ 2.253.387,30
		Totale uscite	€ 5.326.026,42
Totale al 31/12	€ 63.392.504,09	12) Titoli inestinti e accantonamenti di tesoreria	€ 2.370,97
		Disponibilità di cassa	€ 58.064.106,70
		Totale a pareggio	€ 63.392.504,09

Roma,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

Dott. Vincenzo Santoro

IL DIRETTORE

DELLA RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO

DI



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Relazione annuale anno 2013

Relazione sulla attività commissariali ai sensi dell'art. 2, comma 3, D.P.C.M. del 7/11/2011

07/02/2014

Commissario Straordinario Delegato

Dott. Vincenzo Santoro

PAGINA BIANCA

1.1. ANAGRAFICA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA*(Completare i campi sollecitati)*

Regione	Lazio
Commissario straordinario delegato	Vincenzo Santoro
Decreto nomina	D.P.C.M. del 7/11/2011
Data sottoscrizione Accordo	15/07/2010
Data sottoscrizione Accordo Integrativo	15/07/2010
Importo complessivo assentito in Accordo	90.000.000,00
Importo programmato per il periodo (anno 2013)	55.165.763,58
Importo speso per il periodo (anno 2013)	5.328.397,39
Importo accantonato con obbligazione giuridicamente vincolante (anno 2013)	

1.2. CRITICITA' IDROGEOLOGICHE IN AMBITO REGIONALE*(Descrivere il contesto in cui si inseriscono le attività commissariali a livello regionale)*

In data 15 luglio 2010 è stato sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio un Accordo di Programma (AP) finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240. della Legge 23 gennaio 2009. n. 191.

Con D.P.C.M. del 7.11.2011 è stato nominato il Dott. Vincenzo Santoro, Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 del suddetto Accordo di programma da effettuare nel territorio della Regione Lazio.

1.3. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMISSARIALI*(Descrivere la struttura commissariale sia dal punto di vista logistico sia come risorse umane)*

L'attività del Commissario straordinario delegato dal punto di vista logistico viene svolta all'interno della struttura della Regione Lazio.

Il Commissario, per l'espletamento delle attività di cui all'accordo di programma, si avvale del personale degli uffici della Regione Lazio, infatti con decreto n. 2 del 29/9/2011 ha costituito un gruppo di lavoro composto da personale interno della Regione.

Tale gruppo di lavoro è formato da figure professionali in grado di svolgere gli incarichi di supporto tecnico- amministrativo alle attività del Commissario Straordinario delegato nelle varie fasi relative alla progettazione, espletamento delle gare di appalto ed esecuzione dei lavori degli interventi individuati nell'Allegato 1 del suddetto Accordo di programma da effettuare nel territorio della Regione Lazio.

Ha proceduto inoltre, all'assunzione con contratto di collaborazione coordinata e continuativa di un soggetto esterno per lo svolgimento delle attività a supporto dell'Ufficio del Commissario.

1.4. SITUAZIONE DI CASSA DELLA CONTABILITA' SPECIALE

Indicare quanto è stato versato sulla c. s. del Ministero dell' Ambiente, dalle Regioni o da altre fonti sia con imputo corrente che cumulato, lo speso e relativi residui

Risorse economiche provenienti dal Ministero dell' Ambiente			
Importo corrente (per l'anno 2013)	Importo cumulato (anno 2013 + precedente periodo)	Speso	Residuo
58.245.286,54	60.000.000,00	8.754.799,2	51.245.200,80

Risorse economiche provenienti dalla regione o altre fonti (precisare)			
Importo corrente (per l'anno 2013)	Importo cumulato (anno 2013+ precedente periodo)	Speso	Residuo
1.690.604,53	1.758.904,53	0	0

1.5. ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' E RELATIVO STATO DELLA SPESA

Indicare per ciascuna delle attività indicate nella seguente tabella il relativo stato di realizzazione della spesa con particolare esclusivo riferimento quanto effettivamente pagato

Descrizione attività	Importo speso corrente (per l'anno 2013)	Importo speso cumulato (anno 2013 + precedente periodo)
struttura commissariale	€ 167.909,75	€ 268.695,80
attività di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico previsti in Accordo.	€ 5.158.116,70	

1.6. PROSPETTO CONTABILITA' SPECIALE

Atteggiamento contabile riapilativo entro il 31 dicembre 1971

FONDI RICEVUTI		IMPORTI EROGATI	
ENTRATE		USCITE	
Giacenza di cassa all'1/1 es.	€ 61.687.420,12	Tipologie di spesa:	
1) Fondi Comunitari		1) Redditi da lavoro dipendente	€ 125.712,85
2) Fondi Statali		2) Consumi intermedi	
3) Fondi Regionali	€ 1.690.604,53	3) Interessi passivi	
4) Fonti di Enti Locali		4) Trasferimenti a Regioni	
5) Tariffe e Proventi per servizi	€ 14.479,44	5) Trasferimenti a Enti Locali	€ 266.593,33
6) Accensione Prestiti		6) Investimenti diretti	€ 2.169.426,26
7) Altro		7) Trasferimenti in c/capitale	€ 362.613,99
		8) Rimborso prestiti	
		9) Versamenti erariali	€ 102.888,51
		10) Versamenti previdenziali	€ 45.404,18
		11) Altro	€ 2.253.387,30
		Totale uscite	€ 5.326.026,42
Totale al 31/12	€ 63.392.504,09	12) Titoli inestinti e accantonamenti di tesoreria	€ 2.370,97
		Disponibilità di cassa	€ 58.064.106,70
		Totale a pareggio	€ 63.392.504,09

1.7. STATO DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA'

1.7.1 Descrizione delle attività

Descrivere le attività prodotte sia a livello centrale del commissario, sia a livello locale degli enti realizzatori e rilevare gli eventuali ritardamenti rispetto al cronoprogramma delle attività per i servizi di riferimento.

Tutte le attività sono svolte a livello centrale dal Commissario e dalla sua struttura, mentre sono state trasferite a livello locale per una maggiore collaborazione con i Comuni, la redazione delle progettazioni dei vari interventi. Le criticità maggiori si sono avute soprattutto nell'acquisizione dei pareri da parte dei vari Enti competenti in materia (Soprintendenze, Genio civile).

1.7.2 Livello di attuazione globale degli interventi

Attraverso la compilazione delle tabelle sottostanti evidenziare lo stato di avanzamento globale degli interventi in attuazione. Lo stato di attuazione relativo ad ogni singolo intervento dovrà essere indicato all'interno del riquadro della scheda intervento FENADIS e lì, dove previsto, nelle tabelle Dati Unificati del CISA.

FASE DI ATTUAZIONE INTERVENTI	n. interventi al dicembre 2013	n. interventi al dicembre 2012
Attesa di avvio	n. 4	n. 14
Esecuzione studi ed indagini	n. 1	n. 3
In corso di progettazione	n. 14	n. 22
Progettazione ultimata	n. 14	n. 15
Lavori aggiudicati	n. 6	n. 1
In esecuzione	n. 19	n. 3
Lavori ultimati (collaudati e non)	n. 1	n. 1
Totale interventi finanziati	59	

1.8. PREVISIONE STATO DI AVANZAMENTO AdP PER L'ANNUALITA' 2014

Completare la tabella seguente

FASE DI ATTUAZIONE INTERVENTI	n. interventi PREVISTI al 31 dicembre 2014
Attesa di avvio	n. 1
Esecuzione studi ed indagini	n. 0
In corso di progettazione	n. 3
Progettazione ultimata	n.5
Lavori aggiudicati	n. 14
In esecuzione	n. 11
Lavori ultimati (collaudati e non)	n. 25
Totale interventi finanziati	59

1.9. CRITICITA'

Descrivere le eventuali criticità riscontrate nello svolgimento delle attività per il periodo di riferimento e le modalità adottate per favorire il superamento delle stesse per il successivo periodo.

Le maggiori criticità che hanno portato ad un rallentamento iniziale, si sono avute maggiormente nelle procedure di acquisizione dei pareri da parte degli organi competenti. Si

evidenzia che pur essendo state espletate le conferenze di servizi, per alcuni lavori da effettuare soprattutto nel Comune di Roma, trattandosi di zone archeologiche è stato necessario acquisire pareri specifici da parte delle Soprintendenze archeologiche con conseguente rallentamento della tempistica prevista in fase di progettazione esecutiva.

1.10. ANNOTAZIONI CONCLUSIVE

Annunziato e precisazioni finali che si ritengono essenziali ad uno esecutivo futuro che preserva l'edifico

In conclusione, come si evince dall'avanzamento dei lavori, tutti gli interventi previsti nell'Accordo di programma sono stati attivati. Per l'appalto degli interventi sono state esperite gare ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa del codice degli appalti D.L.vo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

m_ante.TRI.REGISTRO UFFICIALE (I) .0003509.04-02-2014



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

*Il Commissario Straordinario delegato all'attuazione degli
interventi di mitigazione del rischio idro geologico*

Al

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare Direzione Generale per
la Tutela del Territorio e delle risorse idriche
alla c.a. Avv. Maurizio Pernice via Cristoforo
Colombo, 44 00100 ROMA (RM) Email:
DGTri@pec.minambiente.it

e, p.c.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare Direzione Generale
Ispettorato Generale alla c.a. ing. Mauro
Luciani via Cristoforo Colombo, 44 00100
ROMA (RM)

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare Direttore Generale della
Direzione per la Tutela del territorio e delle
risorse idriche Divisione X - Difesa del suolo,
rischio idrogeologico e distretti ideografici
c.a. Maddalena Mattei Gentili via Cristoforo
Colombo, 44 00100 ROMA (RM)

Oggetto : Invio relazione annuale anno 2013.

Con la presente si trasmette ai sensi dell'art. 13 della legge 23 agosto 1988, n. 400, la relazione annuale 2013 sull'attività svolta dallo scrivente Commissario per l'attuazione dell'Accordo di programma tra Regione Lombardia e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Distinti saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CARLO MARIA MARINO

*Il Commissario Straordinario delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui
all'Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione
Lombardia (D.P.C.M. 10 dicembre 2010)*

Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano

Tel. 02-67656585 – Fax 02-67652938

www.regione.lombardia.itmitigazione_rischio_idrogeologico@pec.regione.lombardia.it